

dal
24
al
30
GENNAIO



IN QUESTA SETTIMANA:

LUNEDÌ 24

ore 18.00 santa messa
ore 20.45 Consiglio Pastorale Parrocchiale (in canonica)

MARTEDÌ 25

ore 16.30 incontro dei genitori dei cresimandi con mons. Dino Pistolato in vista della cresima
ore 18.00 santa messa
ore 20.45 prove del coro

MERCOLEDÌ 26

ore 17.00 catechismo e
ore 18.15 santa messa

GIOVEDÌ 27

ore 17.00 adorazione eucaristica
ore 18.00 santa messa
ore 20.45 gruppo giovani con gli amici della parrocchia dei SS. Francesco e Chiara

VENERDÌ 28

ore 18.00 santa messa
ore 20.45 prove del coro

SABATO 29

ore 18.00 santa messa
ore 19.30 Marcia/Veglia per la pace a Venezia con il Patriarca

DOMENICA 30

ore 9.00 santa messa
ore 10.30 santa messa

Parrocchia di Gesù Lavoratore, via don L. Orione, 3 - 30175 Marghera (VE) tel. 041920025
www.gesulavoratore.it; e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

Orario SS. Messe: giorni feriali 18.00
giorni festivi 9.00 - 10.30 (18.00 prefestiva)

Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario; alle 19.00 preghiera del vespro
ogni giovedì alle 17.00 Adorazione Eucaristica



**Comunità
ammio**

Foglio settimanale della parrocchia
Gesù Lavoratore di Marghera.
Anno VIII - n.2
DOMENICA 23 GENNAIO

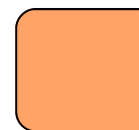
... IN QUESTO NUMERO

**Pescatori...
in incognito**

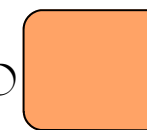
**Messa
del Malato
11 febbraio 2011**

**Marcia
della pace**

**Verso la festa
del patrono
2 parte**



GESÙ CHIAMA I PRIMI DISCEPOLI
PESCATORI...IN INCOGNITO
L'IMPREVISTO CHE TI CAMBIA



Capita, a volte, che la vita ci ponga innanzi situazioni, incontri, occasioni che nemmeno avremmo pensato di poter vivere o che, nell'immediato, ci lasciano perplessi e disorientati. L'imprevisto diviene, talune volte, il modo in cui Dio agisce in incognito nella nostra vita, dandoci una certa routine, dandoci nuovi stimoli, mettendo nel nostro cuore la sete di capire, e ci aiuta a ricomprendere ciò che noi siamo a partire da una novità che poi crescendo diviene fondativa per la nostra vita.

È stato così per i primi discepoli chiamati da Gesù - perché è Dio che ci chiama a se, non noi che scegliamo Lui!!! - è così oggi per noi nella stessa misura di ieri.

Troppo spesso, però, facciamo orecchi da mercante e rimandiamo risposte importanti a domande decisive perché pensiamo di dover essere noi a scegliere ciò che è il mio bene. Così facendo ci portia-

mo dentro un senso di nostalgia che è ricerca di felicità irrisolta.

L'invito di Gesù a convertirsi, cioè a cambiare strada, per andare dietro a Lui maestro e testimone di vita riuscita e autentica riguarda tutti noi a tutte le età e condizioni.

Divenire pescatori di uomini è entrare a pieno titolo tra coloro che, sull'esempio del Buon Pastore, vivono la vita fino in fondo puntando alla giustizia, alla pace, all'accoglienza; coloro che si schierano dalla parte dei piccoli; che non abusano del loro ruolo; che vivono una vita semplice e vera.

Stiamo attenti allora agli imprevisti, a Dio piace la fantasia!!!





Parrocchia
Gesù Lavoratore

PATRIARCATO DI VENEZIA

UNITALSI Iriveneta
Aziendale



Venerdì 11 Febbraio 2011

FESTA DELLA MADONNA DI LOURDES

Giornata mondiale del malato
SANTA MESSA DEL MALATO

Anche quest'anno assieme all'UNITALSI abbiamo organizzato, in concomitanza con la festa della Madonna di Lourdes, la messa del malato.

Alla messa vorremmo che tutti potessero partecipare, anche chi è in



difficoltà di deambulazione o perché costretto in carrozzina.

L'UNITALSI e la parrocchia mettono a disposizione un servizio gratuito di navetta per venire a prendere nelle proprie case e terminata la messa riportare a casa tutte le persone che lo desiderano.

È NECESSARIO per coloro che desiderano usufruire di questo servizio, **CONTATTARE LA SIG.RA JUCIA** dell'UNITALSI ai numeri **041953433** oppure al **3394637751** prima possibile.

TEATRO PORTASUD

comuni fatti teatrali a Marghera

In concomitanza con la riqualificazione della parte sud di Marghera l'ETAM da inizio ad un corso teatrale. Tutti possono partecipare, non è richiesta né esperienza teatrale, né competenza, solo la voglia di buttarsi.



DOPO LA SCUOLA A MARGHERA
GRUPPI DI STUDIO
RILEVATI A RICERCA
CHE FREQUENTANO
LA SCUOLA MEDIA

DOVE SI SVOLGONO LE ATTIVITÀ: CONTATTI / ISCRIZIONI

PARROCCHIA S. ANTONIO / PIAZZA S. ANTONIO / IL VENERDI' DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 17.00
PRESENTARSI PRESSO IL PATRIARCATO A MARGHERA, VENERDI' DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 18.30
INFORMATI ONLINE

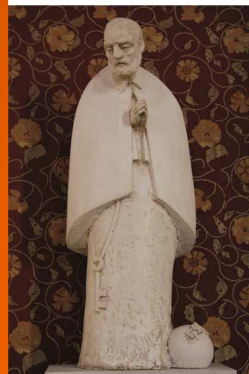
PARROCCHIA GESÙ LAVORATORE / VIA FAVELLI MARGHERA / IL VENERDI' DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 17.00
TELEFONARE AL NUMERO CELL. 3204136875
DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 14.30, OPPURE PRESENTARSI IL VENERDI' SABATO E DOMENICA PRESSO IL PATRIARCATO
INFORMATI ONLINE

CITA' / PRESSO CENTRO SOCIALE CITA' VIA LINGHERA 367 / IL VENERDI' DALLE ORE 15 ALLE ORE 17.00
TELEFONARE AL NUMERO 041-2749515 / 3466070858
INFORMATI ONLINE

Logo: marghera / fraction, NCI, ETAM

... VERSO LA FESTA DEL PATRONO
MARTEDÌ 8 FEBBRAIO

CHI È SAN GIROLAMO EMILIANI? SECONDA PARTE



Terminata la guerra, nel 1516, a Girolamo viene rinnovato l'incarico di governatore a Quero, che terrà fino al 1527: in seguito ritorna a Venezia.

In questo periodo la sua vita subì una svolta radicale: nuove amicizie, recupero della pratica religiosa, lettura e meditazione della Bibbia. Si affidò inoltre alla guida spirituale di un sacerdote, che arriverà ad affermare: "la dedizione offerta fino allora agli affari della Repubblica, si orienta ora alla riforma dell'anima e ai desideri della patria celeste". Nel 1528 in Italia si diffuse una grave carestia che provoca migliaia di vittime. Nella regione veneta la popolazione della terraferma, informata che a Venezia vi erano migliori condizioni, si riversò in massa nella città. Per contribuire ad alleviare tale situazione, aggravata dal diffondersi della peste, Emiliani si unì ai volontari per prestare soccorso alla popolazione. In pochi giorni spese tutto il denaro che possedeva, giungendo fino a vendere indumenti, tappeti, mobili e altre attrezzature di casa, destinando il ricavato a questa opera; fornì cibo, alloggio e sostegno morale ai popolani.

Contagiato dalla peste, con rassegnazione accetta la situazione interpretandola come volontà di Dio e preparandosi alla morte. Inaspettatamente si rimette e torna alle sue attività. Per Girolamo è fondamentale mantenersi in relazione con i rappresentanti della Chiesa, tra cui Gaetano di Thiene e il vescovo Gian Pietro Carafa, suo confessore e futuro Papa Paolo IV. Il rapporto con loro segnerà in modo notevole la sua vita spirituale, convincendolo a proseguire nella carità.

Il 6 febbraio 1531 lascia definitivamente la casa paterna, sostituisce gli indumenti patrizi con un saio grossolano e va a vivere a San Rocco, in un pianterreno d'affitto, con un gruppo di trenta ragazzi di strada cui impartisce istruzione di base e formazione cristiana.

Assume maestri artigiani creando una scuola di arti e mestieri per insegnare ai ragazzi diversi tipi di lavoro per guadagnarsi il pane. Il suo principio pedagogico è "preghiera, carità e lavoro", partecipazione e responsabilità, affinché ognuno prenda in mano le redini della propria vita e non sia un parassita nella società.

MARCIA DELLA PACE 2011

LIBERTÀ RELIGIOSA, VIA PER LA PACE

DALLA CHIESA DEI TOLENTINI ALLA BASILICA DEI FRARI

Anche quest'anno puntuale come sempre la marcia della pace. Il tema è quello già messo in luce dal papa il 1 gennaio (giornata di preghiera mondiale per la pace) qui riportato nel titolo.

Ci troveremo con chi lo desidera (nessun limite d'età per partecipare!!!) a Venezia alla chiesa dei Tolentini dove ascolteremo una testimonianza, poi la marcia silenziosa che ci porterà alla Basilica dei Frari dove concluderemo con l'intervento e la benedizione del nostro Patriarca.

